

Firenze, lì 28 maggio 2018

- Al Presidente della Giunta regionale
- All'Assessore all'Istruzione, formazione e lavoro
- Alla responsabile del Settore Educazione e istruzione
- Alla responsabile della Direzione Affari legislativi, giuridici ed istituzionali

Class. 2.14.2

Seduta del 25 maggio 2018

**Proposta di regolamento recante** “Programmazione dell'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica. Commissione d'esame per la certificazione delle competenze. Modifiche al d.p.g.r. 47/R/2003.” *Deliberazione della Giunta regionale n. 485, adottata il 7 maggio 2018.*

	favorevole	favorevole con raccomandazioni	favorevole con condizioni	contrario	contrario con raccomandazioni
PARERE OBBLIGATORIO	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<hr/>					
OSSERVAZIONI FACOLTATIVE	<input type="checkbox"/>				

All'unanimità	X
A maggioranza	<input type="checkbox"/>
A maggioranza con motivazioni contrarie di una componente istituzionale (art. 12 co. 4 Reg. CdAL)	<input type="checkbox"/>

NOTE: Allegato parere
-----------------------

D'ordine del Presidente  
Maria Pia Perrino

**Proposta di regolamento recante** “Programmazione dell'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica. Commissione d'esame per la certificazione delle competenze. Modifiche al d.p.g.r. 47/R/2003.” *Deliberazione della Giunta regionale n. 485, adottata il 7 maggio 2018.*

*Proponente: Giunta regionale – Assessore Grieco*

PARERE OBBLIGATORIO

## **IL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI**

Seduta del 25 Maggio 2018

### **Visti**

- l'articolo 66 dello Statuto;
- la l.r. 36/2000 recante “Nuova disciplina del Consiglio delle autonomie locali”;
- il regolamento interno del Consiglio regionale;
- il regolamento interno del Consiglio delle autonomie locali;

**Considerato che** la proposta di regolamento in esame introduce alcune modifiche al regolamento 47/R/2003 per ridefinire e razionalizzare alcune fasi della programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica;

**Preso atto che** la proposta di regolamento:

- stabilisce che le istituzioni scolastiche trasmettano le proposte, relative alla programmazione dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica, alla conferenza zonale per l'educazione e l'istruzione per quanto riguarda il primo ciclo di istruzione (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I grado), oppure alla provincia e alla città metropolitana per quanto riguarda il secondo ciclo di istruzione (scuola secondaria di II grado);
- prevede che la conferenza zonale, in base alla concertazione con i dirigenti delle istituzioni scolastiche e alle proposte dei comuni, approvi la programmazione annuale dell'offerta formativa e del dimensionamento della rete scolastica per il primo ciclo di istruzione, nel rispetto degli indirizzi impartiti dalla Regione. E' previsto che il piano sia trasmesso alle province di riferimento e alla città metropolitana;
- dispone che, per il secondo ciclo di istruzione, la programmazione annuale sia approvata dalle province e dalla città metropolitana, previa concertazione con i dirigenti delle istituzioni scolastiche e in base agli indirizzi impartiti dalla Regione. E' prevista la partecipazione alla concertazione di rappresentanze dei centri per l'impiego e delle camere di commercio, per avere indicazioni al fine dell'elaborazione di un'offerta formativa collegata al mondo del lavoro;
- attribuisce alla Regione il compito di definire gli indirizzi per rendere omogenea l'offerta di istruzione sul territorio e di approvare il piano regionale sulla base delle proposte, contenute nei piani delle conferenze zonali, delle province e città metropolitana, se conformi agli indirizzi stabiliti. Nel caso emergano difformità, la Regione invita gli enti proponenti a provvedere ai necessari adeguamenti e, in caso contrario, è prevista la riduzione dei contributi regionali in materia di educazione e istruzione;
- prevede che i presidenti delle commissioni di esame per la certificazione delle competenze, nell'ambito della formazione professionale, possano essere individuati nel personale di altre amministrazioni collocati in quiescenza, previo inserimento nell'apposito elenco previsto dal regolamento 47/R/2003;

## DELIBERA

di esprimere **parere favorevole** in merito alla proposta di regolamento recante “Programmazione dell'offerta formativa e dimensionamento della rete scolastica. Commissione d'esame per la certificazione delle competenze. Modifiche al d.p.g.r. 47/R/2003”, adottata con deliberazione della Giunta regionale n. 485 del 7 Maggio 2018.